



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.45

Seduta del 29/06/2017

OGGETTO: Variante di riapprovazione di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico e di aggiornamento della disciplina della commissione urbanistica / adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

L'anno 2017, e questo giorno ventinove del mese di Giugno, alle ore 15:15, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti N° 15 Consiglieri ed assenti N° 2 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	RAVONI ANNA	x		10	SPADOLINI MARIA DONATA	x	
2	MATTIOLI STEFANIA	x		11	TANGANELLI DAVID	x	
3	PRATESI FEDERICO	x		12	FERRONI LORENZO	x	
4	FALLI VOLTERRANI FRANCESCO	x		13	CAMMELLI ANDREA	x	
5	BERZI DUCCIO		x	14	ROSSI TOMMASO	x	
6	TEBALDI TESSA	x		15	GIOVANNARDI VALENTINA	x	
7	MANTOVANI SILVIA	x		16	COSTANTINI CLAUDIA		x
8	PALUFFI PAOLO	x		17	SEMPLICI MARCO	x	
9	GORI ALESSANDRO	x					

Risultano assenti giustificati: Berzi Duccio.

Sono presenti gli Assessori: IACOMI STEFANIA, CASALINI BARBARA, SURIANO SALVATORE, ZETTI IACOPO, NENCIONI ALESSANDRA

Presiede Alessandro Gori in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia Landi, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa quali scrutatori, in caso di votazione segreta (art. 33 regol. C.C.), i consiglieri TEBALDI TESSA, FERRONI LORENZO, SEMPLICI MARCO.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il resoconto completo del dibattito consiliare è riportato nel separato verbale integrale della seduta, cui si rinvia.

Udito l'Assessore Zetti che illustra l'atto e due emendamenti proposti dalla Giunta Comunale (allegato n. 1) agli elaborati n. 25 – Norme – stato comparato (all. "G") e n. 25 – Norme – stato coordinato (all. "H");

Preso atto del parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'emendamento proposto rilasciato in data 28/6/2017 dal Responsabile del Dipartimento Urbanistica;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Cammelli, Semplici e Falli Volterrani;

Udita la replica agli interventi dell'Assessore Zetti;

A questo punto della seduta esce dall'aula la Consigliera Giovannardi (presenti 14, assenti 3).

Il Consigliere Semplici, a seguito dell'intervento dell'Assessore Zetti, presenta alla Presidenza la seguente richiesta: *"...richiedo parere scritto da parte del Segretario Generale in merito alla convalida regolamentare delle parole dell'Assessore Zetti al riguardo delle incompatibilità dei membri della Commissione Urbanistica Comunale ..."*, agli atti dell'Amministrazione;

Il Presidente dà lettura al Consiglio della richiesta del Consigliere Semplici. Successivamente, per consentire la formulazione del parere scritto, il Presidente sospende la seduta consiliare per 15 minuti;

Dopo la verifica dei presenti in aula da parte del Segretario Generale (n. 14 Consiglieri presenti e 3 assenti), il Presidente riprende la seduta;

Il Presidente procede a dare lettura al Consiglio del seguente parere rilasciato dal Segretario Generale: *"... con la presente, in merito al quesito presentato si fa presente quanto segue: l'art. 80 co. 13 oggetto dell'intervento dell'Assessore Zetti e sul quale Lei mi chiede delucidazioni a mio avviso non presenta dubbi interpretativi, in quanto, come per tutti i tipi di incompatibilità in materia edilizia/urbanistica, si riferisce solo ed unicamente a quelli afferenti a procedure che richiedono una attività istruttoria, di controllo o autorizzativa da parte del Comune in materia edilizia e/o urbanistica ..."* agli atti dell'Amministrazione;

Udito il Consigliere Semplici che si ritiene soddisfatto del parere rilasciato dal Segretario Generale;

Il Presidente pone in votazione i due emendamenti proposti dalla Giunta Comunale prima citati, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, riscontrata e proclamata dal Presidente medesimo, espressa in modo palese e per alzata di mano:

- Assenti: n. 03 (Berzi, Costantini e Giovannardi);
- Presenti: n. 14;
- Astenuiti: n. --;
- Votanti: n. 14;
- Favorevoli: n. 12;
- Contrari: n. 02 (Cammelli e Rossi) ;

DELIBERA

Di approvare i due emendamenti, proposti dalla Giunta Comunale, agli elaborati n. 25 – Norme – stato comparato (all. "G") e n. 25 – Norme – stato coordinato (all. "H"), come risulta dall'allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Non avendo altri chiesto di intervenire,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Fiesole è dotato di Regolamento Urbanistico (R.U.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22.4.2009, pubblicato sul BURT n. 22 del 04.06.2009 esecutiva;
- ai sensi dell'art. 55 della legge regionale 1/2005 le previsioni riguardanti la disciplina delle trasformazioni degli assetti urbanistici ed edilizi del territorio sono state dimensionate sulla base di un quadro previsionale strategico quinquennale;
- le suddette previsioni hanno perso efficacia, ai sensi e per gli effetti del suddetto articolo 55, nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del Regolamento urbanistico, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi e non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune;
- la perdita di efficacia a seguito del decorso del quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico investe altresì le previsioni soggette ai progetti unitari convenzionati, come specificato dall'art. 5 co. 4 delle NTA del Regolamento Urbanistico;
- con l'art. 95 della Legge Regionale 65/2014 sono state sostanzialmente riconfermate le disposizioni relative alla vigenza e alla decadenza delle previsioni, così come sopra definite;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, nelle more dell'adozione e della successiva approvazione del nuovo Piano Operativo Comunale, ha ritenuto opportuno, limitatamente ad interventi che non comportano ulteriore consumo di suolo e che non anticipano scelte strategiche di competenza della pianificazione urbanistica generale, consentire l'attuazione di alcune previsioni decadute;
- in relazione a quanto sopra la Giunta Comunale, con deliberazione n. 184 del 20.10.2015 esecutiva, ha dato mandato al responsabile del Dipartimento Urbanistica di verificare la sussistenza delle condizioni per la riapprovazione di alcune previsioni limitatamente ai piani di recupero ed ai progetti unitari di cui all'art. 36 del Regolamento Urbanistico, decaduti in ragione dell'art. 55 della legge regionale 1/2005;
- il Consiglio Comunale, con delibera n. 89 del 17.12.2015 esecutiva, sulla base della relazione del Responsabile del Dipartimento Urbanistica ha approvato i criteri per la selezione dei piani di recupero e dei progetti unitari di cui all'art. 36 del Regolamento Urbanistico decaduti suscettibili di riapprovazione, dando altresì mandato di attivare una procedura di avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del DPGR 3/R/2007 finalizzata alla selezione delle previsioni da riapprovare;
- fra i criteri per la selezione dei piani di recupero e dei progetti unitari stabiliti con la menzionata delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 17.12.2015 erano previsti la coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici vigenti (Piano Strutturale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano di Indirizzo Territoriale) nonché la manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo nell'ambito della menzionata procedura di avviso pubblico;
- in seguito alla pubblicazione del menzionato avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 3 del 29.01.2016 (n. reg. gen. 43 del 29.01.2016) e pubblicato per 30 giorni dal 01.02.2016, hanno manifestato interesse alla riapprovazione delle previsioni i soggetti titolari delle seguenti aree: PR 17 – Poggio Gherardo, PR 18 – Villa I Tatti, PUC 2 - Pian di San Bartolo, PR 7 - Albergo Aurora, PR 21 - Pian di Mugnone, PR 25 - Girone via Viacce;
- che, nello specifico, nel caso delle aree PUC 2 - Pian di San Bartolo e PR 21 - Pian di Mugnone risulta manifestato l'interesse da parte di soggetti che non rappresentano la totalità dei beni immobiliari

ricompresi nel perimetro delle aree come indicato, rispettivamente, nelle comunicazioni prot. 4418 del 26/02/2016 e prot. 4479 del 29/02/2016;

- successivamente, la Giunta Comunale, con deliberazioni n. 82 del 10.05.2016, e n. 150 del 23.08.2016 ha altresì dato mandato al Responsabile del Dipartimento Urbanistica di procedere alla verifica dei criteri per l'ammissibilità alla variante di riapprovazione per le seguenti ulteriori previsioni:

- previsioni relative ai progetti unitari delle aree destinate a parcheggio pubblico/privato di via Poeti, via Cipressini e via Montebeni di cui all'art. 33 comma 4 del RU;

- previsioni di cui all'art. 25 comma 1, relative agli interventi di ampliamento "t6" e "t10" per la parte sottoposta a progetto unitario;

- la Giunta Comunale, con delibera n. 191 del 15.11.2016 ha definitivamente individuato le seguenti previsioni la cui riapprovazione può essere sottoposta al Consiglio Comunale: PR 17 – Poggio Gherardo, PR 18 – Villa I Tatti, PR 7 - Albergo Aurora, oltre alle menzionate previsioni relative ai progetti unitari delle aree destinate a parcheggio pubblico/privato di via Poeti, via Cipressini e via Montebeni ed agli interventi di ampliamento "t6" e "t10" di cui alle citate deliberazioni di Giunta Comunale n. 82 del 10.05.2016, e n. 150 del 23.08.2016;

- con medesima deliberazione non sono state ritenute meritevoli di riapprovazione le previsioni PR 21 - Pian di Mugnone e PUC 2 - Pian di san Bartolo in quanto le manifestazioni di interesse pervenute non sono state presentate dalla totalità dei soggetti aventi titolo, nonché la previsione PR 25 – Girone via Viacce in quanto ritenuta non coerente con le disposizioni urbanistiche vigenti;

Considerato altresì che:

- la Giunta Comunale, con la citata delibera n. 191 del 15.11.2016, ha altresì stabilito di proporre al Consiglio Comunale l'aggiornamento della disciplina della Commissione Urbanistica di cui all'art. 80 del Regolamento Urbanistico alle normative sopravvenute, con particolare riferimento alle cause di incompatibilità dei membri della commissione stessa, tenuto conto, in particolare, dei principi in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi ai sensi della L. 190/2012 e ai sensi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché della disciplina in materia che la L.R. 65/2014 ha introdotto per i membri delle commissioni per il paesaggio e delle commissioni edilizie (art. 148 e 153 l.r. 65/2014);

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, con la citata delibera n. 191 del 15.11.2016, ha dato mandato al Responsabile del Dipartimento Urbanistica e agli uffici competenti di avviare l'iter amministrativo per la presentazione della proposta di variante urbanistica al Consiglio comunale ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge regionale n. 65/2014, alle condizioni espresse ai punti precedenti;

- con comunicazione prot. 3521 del 13/02/2015 è stato trasmesso l'avvio del procedimento ai soggetti istituzionali competenti, che hanno dato riscontro come segue:

- con nota prot. 7382 del 17/02/2017, ricevuta al prot. 4011 del 20/02/2017, la Città Metropolitana di Firenze ha ritenuto coerenti gli interventi PR 7, PR 17 e PR 18 con il vigente P.T.C.P., richiedendo contestualmente una specifica normativa inerente gli interventi di ampliamento "t6" e "t10" al fine di garantire la piena coerenza con il menzionato P.T.C.P.;

- con nota ricevuta al prot. 5860 del 09/03/2017 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha trasmesso contributo istruttorio indicando gli studi e gli strumenti di pianificazione cui fare riferimento;

- contestualmente all'avvio del procedimento urbanistico, con nota prot. 3522 del 13/02/2017 è stato trasmesso il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. al Nucleo Associato per

la gestione dei procedimenti V.A.S. costituito fra i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole e Impruneta con convenzione del 22 aprile 2016;

- il citato documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale così come individuati dal Nucleo Associato ai fini di acquisire il parere per l'eventuale assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

- a seguito della trasmissione del documento preliminare e dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, il Nucleo Associato, con decisione del 05/05/2017, decideva di non assoggettare a V.A.S. la variante in oggetto, stabilendo che nel procedimento di formazione della variante urbanistica debbano essere considerate le prescrizioni ed i suggerimenti forniti da alcuni dei soggetti stessi, segnatamente dalla Regione Toscana (nota prot. 7009 del 24/03/2017), dalla Città Metropolitana di Firenze (nota prot. 5463 del 06/03/2017) e dall'Azienda USL Toscana (nota prot. 8143 del 06/04/2017);

Dato altresì atto che:

- due delle previsioni oggetto di riapprovazione, e specificatamente il PR 17 – Poggio Gherardo e il PR 18 – Villa I Tatti, sono poste fuori UTOE, nell'ambito di un'area classificata dal Piano Strutturale fra le aree a prevalente funzione agricola (art. 46 ter disciplina P.S.) e che, pertanto, ai sensi dell'art. 224 co. 1 della L.R. 65/2014 sono collocate al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato;

- gli interventi di cui sopra comportano una limitata occupazione di suolo nell'ambito della riorganizzazione dei volumi esistenti, per cui il Dipartimento Urbanistica, in applicazione dell'art. 25 della L.R. 65/2014 provvedeva con nota prot. 3521 del 13/02/2017, contestualmente all'avvio del procedimento urbanistico, a richiedere alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di pianificazione;

- la Regione Toscana dava riscontro con nota prot. 5988 del 10/03/2017 richiedendo integrazioni documentali che venivano trasmesse dal Dipartimento Urbanistica in data 31/03/2017, con comunicazione prot. 7639;

- la Regione Toscana provvedeva quindi a convocare la conferenza di copianificazione per il 01/06/2017, in esito alla quale veniva espresso parere favorevole, con una raccomandazione inerente la collocazione di un edificio previsto nell'ambito del PR 17 – Poggio Gherardo;

- che il verbale della predetta conferenza veniva formalmente trasmesso al Comune di Fiesole con nota di cui al prot. 12858 del 06/06/2017;

Preso atto che:

- in esito allo svolgimento dell'iter sopra esposto il Dipartimento Urbanistica provvedeva a redigere la documentazione di progetto definitiva, recependo le prescrizioni, raccomandazioni e pareri formulati dai soggetti istituzionali competenti nell'ambito dell'avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 e della conferenza di copianificazione, svoltasi ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014;

- la variante risulta corredata dell'aggiornamento del quadro di pericolosità geologico-idraulica e sismica delle aree interessate, nonché delle relative condizioni di fattibilità, necessario al deposito delle indagini geologiche ex art. 4 del DPGR 53/R/2011, e predisposto dalla società GeoTecno, a tal fine incaricata con D.D. n. reg. gen. 433 del 13/07/2016;

- la documentazione di cui ai punti precedenti è composta complessivamente dai seguenti elaborati, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera:

- relazione tecnica (allegato alla lettera "A");

- relazione tecnica – relazione di adeguamento al P.I.T. con valenza di piano paesaggistico (all. “B”);
- relazione geologica (all. “C”);
- elaborato n. 10 - relazione geologico-tecnica di fattibilità – stato comparato (all. “D”);
- elaborato n. 10 - relazione geologico-tecnica di fattibilità – stato coordinato (all. “E”);
- elaborato n. 10bis - relazione geologico-tecnica di fattibilità (all. “F”)
- elaborato n. 25 – Norme – stato comparato *emendato* (all. “G”);
- elaborato n. 25 – Norme – stato coordinato *emendato* (all. “H”);
- elaborato n. 26 – Schede Norma – stato comparato (all. “I”);
- elaborato n. 26 – Schede Norma – stato coordinato (all. “J”);

- gli elaborati allegati alle lettere “A”, “B”, “C”, “F” si intendono integrativi della documentazione che compone il vigente Regolamento Urbanistico, mentre gli elaborati “E”, “H”, “J” sostituiscono i rispettivi elaborati del Regolamento vigente, allo scopo di emendarne il contenuto, come meglio illustrato negli elaborati di stato comparato (all. “D”, “G”, “I”);

Visti:

- la relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, arch. Luca Nespolo, redatta ai sensi dell’art. 18 co. 3 della L.R. 65/2014 nella quale è riportata l’attività svolta, unitamente all’accertamento e certificazione che il procedimento di formazione della presente variante si è svolto nel rispetto delle norme di legge e regolamentari (documento allegato alla lettera “K” quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);
- il rapporto della Garante dell’Informazione e Partecipazione, geom. Matteo Piccioli, redatto ai sensi dell’art. 38 co. 3 della L.R. 65/2014 (documento allegato alla lettera “L” quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

Dato inoltre atto:

- che prima dell’adozione della variante di cui alla presente delibera sono state depositate le indagini geologiche ai sensi dell’art. 4 del D.P.G.R. 53/r/2011 in data 19/06/2017 con numero di deposito 3377;

Visti:

- la L.R. 65/2014, recante “Norme per il governo del territorio”, ed in particolare il combinato disposto degli artt. 222 co. 1 e 228 co. 2, che stabilisce che fino all’adozione del nuovo piano operativo, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall’entrata in vigore della legge stessa, sono consentite le varianti che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato esterno al perimetro del territorio urbanizzato, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione;
- la L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”;
- il D.P.G.R. 53/r/2011, recante “*Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare quanto previsto dall’art. 42 co. 2 lett. b);

- lo Statuto del Comune di Fiesole, Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/4/2004;

Dato infine atto:

- che la proposta di deliberazione è stata esaminata:

- dalla Commissione Urbanistica, costituita ai sensi dell'art. 80 del Regolamento Urbanistico, che ha espresso parere favorevole in data 19/06/2017, come risulta dal relativo verbale, conservato agli atti;

- nella seduta della 2^a Commissione Consiliare Permanente che ha espresso parere favorevole a maggioranza come risulta dal verbale del 20/06/2017, come risulta dal relativo verbale, conservato agli atti;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, riscontrata e proclamata dal Presidente medesimo, espressa in modo palese e per alzata di mano:

- Assenti: n. 03 (Berzi, Costantini e Giovannardi);
- Presenti: n. 14;
- Astenuiti: n. --;
- Votanti: n. 14;
- Favorevoli: n. 12;
- Contrari: n. 02 (Cammelli e Rossi),

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto contenuto:

a) nella relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, arch. Luca Nespolo, redatta ai sensi dell'art. 18 co. 3 della L.R. 65/2014 nella quale è riportata l'attività svolta, unitamente all'accertamento e certificazione che il procedimento di formazione della presente variante si è svolto nel rispetto delle norme di legge e regolamentari (documento allegato alla lettera "K" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

b) nel rapporto della Garante dell'Informazione e Partecipazione, geom. Matteo Piccioli, redatto ai sensi dell'art. 38 co. 3 della L.R. 65/2014 (documento allegato alla lettera "L" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

2) di adottare, ai sensi, dell'art. 19 co. 1 della L.R. 65/2014 la variante di riapprovazione di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico vigente e di aggiornamento della disciplina della commissione urbanistica, costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

a) elaborati integrativi della documentazione che compone il vigente regolamento urbanistico:

- relazione tecnica (allegato alla lettera "A");
- relazione tecnica – relazione di adeguamento al P.I.T. con valenza di p. p. (all. "B");
- relazione geologica (all. "C");
- elaborato n. 10bis - relazione geologico-tecnica di fattibilità (all. "F")

b) elaborati sostitutivi di quelli corrispondenti del vigente regolamento urbanistico:

- elaborato n. 10 - relazione geologico-tecnica di fattibilità – stato coordinato (all. "E");

- elaborato n. 25 – Norme – stato coordinato *emendato* (all. “H”);

- elaborato n. 26 – Schede Norma – stato coordinato (all. “J”);

c) elaborati sostitutivi di stato comparato, finalizzati ad evidenziare le modifiche apportate al Regolamento Urbanistico:

- elaborato n. 10 - relazione geologico-tecnica di fattibilità – stato comparato (all. “D”);

- elaborato n. 25 – Norme – stato comparato *emendato* (all. “G”);

- elaborato n. 26 – Schede Norma – stato comparato (all. “I”);

3) di dare atto che le verifiche di coerenza interna ed esterna delle previsioni sono contenute nelle allegate Relazione Tecnica e Relazione di adeguamento al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico;

4) di dare atto che con l’adozione della variante al regolamento urbanistico entrano in vigore le misure di salvaguardia ai sensi dell’art. 103 della L.R. 65/2014, per le parti del regolamento oggetto di variante;

5) di trasmettere la presente delibera al Dipartimento Urbanistica per gli adempimenti conseguenti, disponendo in particolare che:

a) della adozione del presente atto ne sia data tempestiva comunicazione alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze trasmettendo i relativi allegati ai sensi dell’art. 20 co. 4 della L.R. 65/2014;

b) dell’adozione del presente atto sia data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ai sensi dell’art. 19 co. 2 della L.R. 65/2014;

c) gli elaborati richiamati dal presente atto siano depositati nella sede comunale presso gli uffici del Dipartimento Urbanistica e presso gli uffici di Segreteria per la durata di sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune ai sensi dell’art. 19 co. 2 della L.R. 65/2014;

d) la presente delibera, comprensiva dei relativi allegati, sia pubblicata sul sito web del Comune nella sezione “procedimenti urbanistici in corso”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 39 co. 1 lett a) e co. 3 del D. Lgs. n. 33/2014 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

6) di dare mandato al Dipartimento Urbanistica per l’istruttoria delle osservazioni eventualmente pervenute, preordinata all’assunzione delle determinazioni in ordine alle stesse.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente e dato atto dell’urgenza;

Visto l’art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

-Assenti: n. 03 (Berzi, Costantini e Giovannardi);

-Presenti: n. 14;

-Astenuti: n. --;

-Votanti: n. 14;

-Favorevoli: n. 12;

-Contrari: n. 02 (Cammelli e Rossi),

DELIBERA

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio

Alessandro Gori

il Segretario Generale

Dott.ssa Patrizia Landi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.